FLASH NOTE

26.10.2021

Le 4 tendenze dirompenti che stiamo monitorando in vista dei prossimi anni

Data di pubblicazione
26 Ottobre 2021

Lunghezza
5 minuto/i di lettura

Quali sono le aziende, i prodotti o le idee che potrebbero trasformare un intero settore di attività, al punto da cambiarne radicalmente il funzionamento e creare nuove società leader? Quali sono le società in grado di generare crescita sostenibile attraverso la loro capacità di guidare, promuovere o adattarsi ai cambiamenti radicali del contesto in cui operano?

Sul mercato azionario gli investitori di lungo periodo potrebbero ricercare queste società, in particolare in un momento in cui si stanno manifestando incertezze, con la ripresa globale che il prossimo anno dovrebbe registrare un rallentamento rispetto al 2021 e seguire andamenti contrastanti a seconda delle aree geografiche.

« Attualmente, gli investitori considerano essenzialmente le prospettive a breve termine, e ricercano affannosamente titoli ciclici[1] o aziende che a loro avviso presentano una valutazione azionaria non molto elevata », osserva David Older, Responsabile del team azionario di Carmignac. « Trascurano invece i titoli che presentano visibilità sulla crescita[2]. Riteniamo quindi che il cambiamento radicale di un mercato, innescato da un'innovazione tecnologica, un nuovo prodotto o servizio, o una nuova domanda da parte dei consumatori, possa favorire i titoli azionari delle aziende capaci di trarne vantaggio. »

Ecco le quattro tendenze dirompenti monitorate dal FondoCarmignac Investissement, gestito da David Older, il cui obiettivo è quello di individuare le aziende più promettenti e in grado di far crescere la loro attività nel tempo, qualunque siano le condizioni economiche:

Scaricare

1) Il "nuovo consumatore"

Negli ultimi anni, i consumatori hanno radicalmente cambiato i loro comportamenti, adottando nuove modalità nello spendere il denaro, fare acquisti, effettuare pagamenti e anche divertirsi, in un contesto di crescente digitalizzazione dell'economia e delle abitudini. Di conseguenza, secondo Statista[3], aziende

di crescente digitalizzazione dell'economia e delle abitudini. Di conseguenza, secondo Statista[3], azienda tedesca che elabora dati statistici sui consumi, il crescente utilizzo di internet a livello mondiale ha consentito alle vendite online di passare da 1.336 miliardi di dollari nel 2014 a 4.280 miliardi nel 2020; potrebbero superare i 6.000 miliardi nel 2024.

Pertanto ad oggi esistono app accessibili attraverso il proprio smartphone per quasi tutti i servizi. Benché le aziende interessate da questa tematica abbiano registrato un'impennata delle loro quotazioni azionarie a seguito della pandemia, questo tema di investimento resta ancora ampiamente di attualità per diversi motivi. Innanzitutto, non ancora tutti optano per i consumi online, e l'attività delle aziende interessate presenta ancora margine di miglioramento. In secondo luogo, dopo anni in cui queste società si sono focalizzate soprattutto sulla crescita molto elevata del loro business, potrebbe presto presentarsi il momento per il miglioramento dei margini. Infine, dovrebbe anche aumentare la monetizzazione (ovvero la capacità di valorizzazione finanziaria) di tutto l'ecosistema, poiché la digitalizzazione dovrebbe continuare a interagire con la nostra vita quotidiana: istruzione, esperienza utente, salute…

È interessante notare che la digitalizzazione non ha rivoluzionato soltanto le modalità di consumo, ma ha inoltre aumentato l'esigenza di autenticità e di esperienza dei clienti, anche nei negozi. A ciò si aggiunge anche il desiderio di alcuni consumatori di acquistare un bene o pagare un servizio esclusivo, dal carattere unico che pochi possono permettersi.

2) L'economia digitale

Secondo il CEO di Microsoft, Satya Nadella[4], la quota di investimenti nelle tecnologie all'interno del PIL dovrebbe raddoppiare nel corso dei prossimi dieci anni.

A seguito della crisi sanitaria, il lavoro da remoto si è ampiamente sviluppato, innescando un aumento del fabbisogno di infrastrutture digitali. Particolarmente interessato, il cloud (nuvola in inglese), attività che copre tutte le soluzioni di archiviazione da remoto, ad oggi presenta probabilmente prospettive di crescita tra le più elevate del settore tecnologico. Secondo Gartner[5], Studio di consulenza e ricerca, gli investimenti nel cloud pubblico dovrebbero infatti rappresentare il 45% del budget informatico delle aziende nel 2026, rispetto a meno del 17% di quest'anno.

Anche i big data, o mega dati, continuano a crescere poiché la digitalizzazione dell'economia ha fatto aumentare vertiginosamente la quantità di dati disponibili in quasi tutti i settori di attività. Dai nostri dati personali alle nostre aree di interesse, al tempo trascorso su un sito web, oggi tutto costituisce un dato che può essere sfruttato. In base ai dati elaborati nel 2019 da Lori Lewis e da Officially Chad[6], ogni minuto sono state inviate circa 200 milioni di email a livello globale, sono state effettuate quattro milioni di ricerche su Google, e sono stati visualizzati online 4,5 milioni di video. Sono molti i settori che dovrebbero beneficiare di questa tendenza: archiviazione e protezione dei dati, commercio online, pubblicità mirata oltre a piattaforme che consentono di migliorare l'esperienza dell'utente adattando i contenuti alle preferenze e ai profili individuali.

3) Il cambiamento climatico

Il cambiamento climatico, che rappresenta una grande fonte di preoccupazione per la popolazione mondiale, dovrebbe diventare un aspetto fondamentale nelle scelte di consumatori, aziende e governi nei prossimi anni.

Due temi di investimento ci interessano più in particolare: la transizione energetica e i veicoli elettrici. Sebbene le energie rinnovabili rappresentino il 22% della produzione globale di energia elettrica, questo dato dovrebbe almeno triplicare entro il 2040, in base a un rapporto pubblicato nel 2018 da Bloomberg[7]. Inoltre, secondo L'Agenzia Internazionale dell'Energia[8] (IEA), il numero di veicoli elettrici in circolazione dovrebbe raggiungere almeno 145 milioni di unità entro la fine del decennio, rispetto a poco più di 11 milioni nel 2020, con un tasso di crescita medio di circa il 30% annuo. Quest'ultimo tema è sostenuto soprattutto dall'inasprimento del quadro normativo sulle emissioni di anidride carbonica, ma anche dal lancio sul mercato di prodotti più interessanti.

4) Il futuro della sanità

Chirurgia robotica, terapia genica oltre a realtà virtuale; la tecnologia è fortemente presente nel settore sanitario.

Inoltre, la crisi sanitaria ha messo in luce quanto la salute rappresenti una posta in gioco rilevante per l'economia globale. Le aziende in grado di far fronte a due sfide importanti, quali l'invecchiamento demografico a livello mondiale e il previsto aumento del numero di malattie croniche, potrebbero essere le più ambìte sul mercato azionario.

Pertanto, secondo uno studio delle Nazioni Unite[9] entro il 2050 una persona su sei a livello globale avrà più di 65 anni, fino a una persona su quattro in Europa e nel Nord America. Per quanto riguarda le malattie croniche[10], denominate anche malattie non trasmissibili, è inoltre previsto un aumento del numero di persone colpite, mentre secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità[11] rappresentano già la principale causa di morte a livello mondiale, con 41 milioni di decessi all'anno.

In Cina, il mercato sanitario è in forte crescita e si prevede il proseguimento di questa tendenza poiché la spesa sanitaria rappresenta circa il 6% del PIL cinese, rispetto all'11% in Francia e al 18% negli Stati Uniti. Inoltre questo paese, dove la percentuale di popolazione coperta da assicurazione sanitaria è passata dal 3% nel 2000 al 95% attualmente, continua a investire fortemente nel settore sanitario.

[1]Aziende che producono o vendono beni o servizi richiesti quando l'economia è fiorente, come i settori automobilistico, dei viaggi e delle costruzioni

[2]Aziende per le quali si prevede una forte crescita dell'attività, e/o che offrono visibilità elevata sui risultati

[3]Statista, il commercio elettronico a livello mondiale: dati statistici ed eventi, 2021

[4]Videoconferenza sui risultati del secondo trimestre 2020 di Microsoft

[5]Gartner agosto 2021, Le quattro tendenze che stanno plasmando il futuro del cloud pubblico

[6]Cosa accade in un minuto su internet nel 2019?

[7]Bloomberg: Nuove prospettive per la finanza nel settore energetico, giugno 2018

[8]IEA (Agenzia Internazionale dell'Energia), Prospettive 2021 sulla diffusione dei veicoli elettrici

[9]Prospettive della popolazione mondiale: revisione 2019, Nazioni Unite

[10]Malattie cardiovascolari, principalmente cardiopatie e ictus, tumori, malattie respiratorie croniche, diabete, altre patologie come disturbi mentali, diminuzione delle capacità visive e uditive, malattie del cavo orale, patologie osteoarticolari e malattie genetiche

[11]OMS 2018, le malattie non trasmissibili

Scopri il fondo Carmignac Investissement

Accedere

Carmignac Investissement A EUR Acc

ISIN: FR0010148981

Periodo minimo di investimento consigliato

Rischio minimo Rischio massimo

1	2	3	4*	5	6	7

Principali rischi del Fondo

AZIONARIO: Le variazioni del prezzo delle azioni, la cui portata dipende da fattori economici esterni, dal volume dei titoli scambiati e dal livello di capitalizzazione delle società, possono incidere sulla performance del Fondo.

CAMBIO: Il rischio di cambio è connesso all'esposizione, mediante investimenti diretti ovvero utilizzando strumenti finanziari derivati, a una valuta diversa da quella di valorizzazione del Fondo.

GESTIONE DISCREZIONALE: Le previsioni sull'andamento dei mercati finanziari formulate dalla società di gestione esercitano un impatto diretto sulla performance del Fondo, che dipende dai titoli selezionati

L'investimento nel Fondo potrebbe comportare un rischio di perdita di capitale.

MATERIALE PUBBLICITARIO. Il presente documento non può essere riprodotto, totalmente o parzialmente, senza la previa autorizzazione della società di gestione.Non si tratta né di un'offerta di sottoscrizione né di una consulenza d'investimento. Le informazioni contenute nel presente documento possono essere incomplete e potrebbero subire modifiche in qualsiasi momento senza preavviso. Carmignac Portfolio Investissement è un comparto della SICAV Carmignac Portfolio, società d'investimento costituita secondo la legge lussemburghese conforme alla direttiva UCITS. Alcuni soggetti o paesi potrebbero subire restrizioni di accesso al Fondo. Il presente Fondo non può essere offerto o venduto, in maniera diretta o indiretta, a beneficio o per conto di una "U.S. Person" secondo la definizione della normativa americana "Regulation S" e/o FATCA. L'investimento nel Fondo potrebbe comportare un rischio di perdita di capitale. I rischi e le spese sono descritti nel KIID (documento contenente le informazioni chiave per gli investitori). • Italia: I prospetti, il KIID e i rapporti di gestione annui del Fondo sono disponibili sul sito www.carmignac.it e su semplice richiesta presso la Società di Gestione. Prima dell'adesione leggere il prospetto. • Svizzera: I prospetti, il KIID e i rapporti di gestione annui sono disponibili sul sito internet www.carmignac.ch e presso il nostro rappresentante in Svizzera, CACEIS (Switzerland), S.A., Route de Signy 35, CH-1260 Nyon. Il soggetto incaricato dei pagamenti è CACEIS Bank, Paris, succursale de Nyon / Suisse Route de Signy 35, 1260 Nyon. Il KIID deve essere rimesso al sottoscrittore prima della sottoscrizione. La Società di gestione può interrompere la promozione nel Suo paese in qualsiasi momento. Gli investitori possono accedere a un riepilogo dei loro diritti in francese, inglese, tedesco, olandese, spagnolo e italiano al seguente link:https://www.carmignac.com/en_US